#### L'Associazione commercianti lancia l'allarme e chiede la revisione del decreto che esenta dal pagamento gli istituti religiosi

## "Ici, regole uguali per tutti"

ASSISI - Dopo il sindaco Bartolini, ora è la volta della Confcommercio a dichiararsi "allarmata" per quello che stabilisce il decreto legge n. 163 "Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture", pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 18 agosto 2005 che prevede l'esenzione dal pagamento dell'Ici per gli immobili utilizzati per attività di assistenza e di beneficenza, istruzione, educazione e cultura anche se in forma commerciale se connesse a finalità di religione o di culto. Quindi, anche l'associazione di categoria presieduta da Francesco Nizzi avvalla l'appello del primo cittadino e condivide la preoccupazione dello stesso per il venir meno di introiti alla casse comunali. L'Associazione di commercianti si è mossa e ha inviato una missiva alle istituzioni nazionali, ai vertici regionali Confcommercio ed ha, altresì, informato i sindaci del Perugino affinché facciano sentire la loro voce, in quanto amministratori locali. "Se si deve operare nel commercio, così come nel mondo imprenditoriale, le regole devono essere uguali per tutti, perché altrimenti



A lanciare per primo l'allarme sul caso Ici è stato il sindaco Giorgio Bartolini

saremo di fronte a una situazione di disparità, perché così non solo verrebbero fortemente compromesse le casse comunali, ma ne deriverebbe un danno certo per i cittadini che si potrebbero vedere diminuiti servizi o aumentate le tasse", ha detto il presidente Nizzi. L'auspicio è che, trattandosi di un decreto legge che come tale necessita di sessanta giorni per la conversione in legge, venga rivisto il contestato contenuto dell'articolo 6 e che si rimetta in discussione la norma.

Rosita Brufani

### Decise opere per 450mila euro: saranno sistemate le scarpate e rimosse le piante pericolanti

# Fiume Chiascio più pulito e più sicuro

# Interventi su due tratti per eliminare situazioni di pericolo

BASTIA UMBRA - Sono due i tratti del fiume Chiascio su cui si andrà a intervenire per eliminare situazioni di pericolo per i centri abitati e le infrastrutture, in conseguenza di eventi critici di deflusso, derivanti da carenze dello stato manutentorio dell'alveo. La Provincia di Perugia ha aggiudicato i lavori nel tratto tra Ponte Nuovo - al confine fra i Comuni di Assisi, Bastia, Perugia e Valfabbrica - il ponte a valle dell'abitato di Pianello, - al confine fra i Comuni di Assisi e Perugia - e nel tratto compreso tra Torchiagina e Petrignano nel Comune di Assisi. Si tratta di interventi previsti nell'ambito degli stanziamenti disposti dalla Provincia di Perugia per la manutenzione delle opere idrauliche da realizzare in esecuzione alle competenze conferite all'Ente. Le opere consistono in diradamenti di vegetazione che ingombra le scarpate interne e di piante pericolanti che sono di ostacolo al libero scorrimento delle acque. Si provvederà inoltre alla rimozione di piante già cadute che si trovano in pieno alveo che creano false battute



Dalla Provincia lavori di ripulitura sul fiume Chiascio

e ingombrano il deflusso. Sono previste zone in cui si procederà al ripristino della sezione fluviale, mediante la rimozione di materiale inerte. Nel tratto compreso tra Torchiagina e Petrignano si prevede, ol-

tre al taglio di vegetazione non protetta che ingombra le scarpate, un abbassamento del piano golenale in destra idraulica e la realizzazione di due repellenti nella golena stessa. Il terzo intervento verrà realizzato a **URBANISTICA** 

### Ex conservificio Lolli, lavori sospesi per un mese

BASTIA UMBRA - Gli uffici del settore urbanistica del Comune di Bastia depositano la sospensione di 30 giorni, in via cautelativa, della concessione edilizia per il completamento dell'area dell'ex conservificio Lolli. Questo è quanto avvenuto a seguito della segnalazione di "presunto abuso edilizio" depositato da FI agli inizi del mese. Ma tutta la vicenda, come ricordiamo, ha avuto inizio dalla lettera aperta a firma del consigliere di maggioranza e presidente della commissione urbanistica, Massimo Calzetti, che aveva chiesto chiarimenti sul piano di recupero. Ecco allora che le opposizioni si erano viste legittimate all'approfondimento. "E' naturale che dopo una segnalazione, in particolar modo se proveniente da un consigliere di maggioranza, il sindaco non poteva fare altro che chiedere maggiori

chiarimenti - ha dichiarato Moreno Marchi, consigliere Ds -. L'amministrazione comunale non ha nulla da temere. Si tratta di un progetto iniziato e che necessita di andare a compimento. Quindi ben vengano tutte le verifiche per ripartire il più presto possibile". La vi-cenda area ex Lolli è spinosa e doveva essere affrontata nel corso di quello che si preannunciava un tranquillo Consiglio comunale di agosto. Discussione che invece non è mai avvenuta visto il ritiro della pratica. Come motivo ufficiale era stata sollevata l'illegittimità dell'oggetto della stessa, ma in realtà si celavano "equilibri politici", come avevano rimarcato le opposizioni, in una conferenza stampa indetta in tutta urgenza all'indomani della seduta consiliare.

Rosita Brufani

Bastiola, dal ponte della SS.147 di Assisi per un tratto di circa 150 metri. Il lavoro prevede interventi sulla vegetazione esistente non protetta mediante sfolli e diradamenti lungo le scarpate oltre alla rimozione di

piante pericolanti o cadute. Tutte le superfici verranno seminate con prato stabile in modo tale che le acque di piena non creino il dilavamento del terreno e il conseguente ruscellamento. Verranno inoltre

messe a dimora delle essenze arboree tipiche dell'ambiente fluviale del Chiascio, quali l'ontano nero, il pioppo cipressino, il leccio, il salice. Le opere comportano una spesa pari a 450mila euro.

### Dono dell'Anas al Sacro convento di Assisi Un altorilievo in bronzo per "scolpire" la pace

ASSISI - Un altorilievo in bronzo, intitolato "Giustizia", realizzato dall'artista giapponese Abe Hiromasa, è stato inaugurato mercoledì nella piazza inferiore della basilica di Assisi. L'opera, offerta

in dono dall'Anas e realizzata nelle fonderie di Verona, si colloca nell'ambito delle iniziative legate al progetto "Scolpiamo la pace", promosso dal Sacro convento di Assisi. La comunità religiosa intende ricordare con il segno dell'arte i due grandi eventi internazionali voluti da Papa Giovanni Paolo II e tesi al dialogo interreligioso, che si sono tenuti ad Assisi nel 1986 e nel 2002.

Alla cerimonia erano presenti il presidente dell<sup>?</sup>Anas

Vincenzo Pozzi, e il custode del Sacro Convento di Assisi, padre Vincenzo Coli, insieme a rappresentanti delle istituzioni e del mondo politico.

"In un'epoca di guerra e di violenza come questa, è importante che ognuno di noi si mobiliti per la pace e per il dialogo", ha detto Pozzi. "L'opera d'arte in bronzo che presentiamo - ha proseguito il

presidente dell'Anas - è un segno importante che rimarrà nel tempo, come simbolo dell'impegno del Sacro convento di Assisi e dell'Anas in favore della pace. Infatti la nostra speranza e la nostra convinzione è che un

progetto come questo serva. nel suo piccolo, a 'scolpire' la pace nel cuore delle persone, perchè la pace si realizza anche attraverso la strada dell'arte, della cultura e della bellezza". "L'altorilievo di Abe Hiromasa intitolato 'Giustizia' vuole significare una grande verità", Padre Vincenzo Coli ha detto padre Coli. "Esso rappresenta il mondo

Realizzato dell'artista Abe Hiromasa

> zione, purtroppo, produce realtà disarmoniche, perchè non fa riferimento a due principi fondamentali e inseparabili: il rispetto di Dio e dei valori trascendenti (il segno verticale) e il rispetto dell'uomo e delle sue esigenze presenti sotto ogni cielo e in ogni cultura (il segno orizzontale). È un messaggio limpido ed essenziale anche per il nostro tempo".

NUMERI UTILI ASSISI
Comune 07581381
Uff. relazioni 0758138655
Segr. sindaco 0758138644
Vigili urbani 075812820
Prot. civile 0758138422
Acquedotto 0755009474
Serafico 075812411
Curia 075812483
Carabinieri 075812376
Polizia 075819091
Vigili del fuoco 075812222
Finanza 075813464
Forestale 0758043632
Ospedale 07581391 Ospedale 07581391 Guardia medica 0758043616 Ambulanze Cri 0758043500 Croce Rossa 0758004800 0758011530 Comune 07580181 Uff. relazioni 0758018255 Segr. sindaco 0758001507

Biblioteca 0758018237 Vigili urbani 0758018232 Prot.civile 0758012737 Prot.civile 0758012737
Uff. parrocc. 0758001070
C. salute 0758130701
Guardia medica 0758043616
Carabinieri 0758001509
Farmacia 0758000502
"Angelini" 0758001434
"Costantini" 0758002075
"S. Francesco" 0758012902
Pro Loco 0758011493
BETTONA
Comune 0759869981 (colore verde) - ha proseguito - inciso profondamente dall'azione dell'uomo. Quest'a-

BETTONA
Comune 0759869981
Segr. sindaco 0759869225
Materna 075 9869235
Carabinieri 0759869124
Gua. medica 0758139274
Farmacia 0759869183
"Passaggio" 0759869103
CANNARA
Comune 074272739
Vigili urbani 074272128
Carabinieri 074272143
Farmacia Irre 074272177
Pro loco 074272177



dedicata ai NOSTRI lettori: ogni domenica sul corriere umbria e ogni mercoledi sul



SERVIZIO A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A. PERUGIA - Telef. 0755288741 - Terni 0744.426826